FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA

Codice Fiscale n. 97071160150 Iscrizione all'Albo n.1575 Via Pampuri, 13 - 20141 Milano Tel. 02/5744.1

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Situazione del Fondo al 31 dicembre 2022

Il "Fondo Pensione dei Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita" (o anche "Fondo" nel prosieguo), denominazione assunta a far data 21 febbraio 2018 dalla precedente "Fondo Pensione dei Dipendenti e Dirigenti del gruppo Ergo Italia" è un'associazione non riconosciuta senza fini di lucro per assicurare ai dipendenti e dirigenti del gruppo assicurativo Eurovita un trattamento pensionistico complementare, come stabilito dagli accordi nazionali.

La necessità di dare un'adeguata tutela agli interessi previdenziali dei lavoratori iscritti al Fondo accompagnata all'esigenza di assicurare un rendimento garantito, ha fatto sì che il Fondo, già dalla sua costituzione, abbia deciso di investire tutti i contributi periodicamente raccolti attraverso una gestione assicurativa di Ramo I, stipulando apposite convenzioni con Eurovita S.p.A.

Il Fondo Pensione è stato iscritto all'Albo dei Fondi pensione – I Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti – tenuto presso la Commissione di Vigilanza al n. 1575.

Al 31 dicembre 2022 risultavano nel Fondo **450** iscritti, dato in calo rispetto alla fine del precedente esercizio quando gli iscritti erano 459.

I conferimenti in contributi pensionistici complessivamente raccolti nel 2022 ammontavano a € 1.872.287 di cui € 1.454.323 relativi al comparto dipendenti, e € 417.964 al comparto dirigenti, mentre il comparto ex-Roma incorporato è chiuso a nuove contribuzioni.

Considerati altresì anticipazioni, trasferimenti in entrata e in uscita, riscatti ed erogazioni a vario titolo, i saldi complessivi della gestione previdenziale destinati agli investimenti ed effettivamente investiti risultavano pari a € 568.185 di cui € 392.577 relativi al comparto dipendenti, € 281.644 al comparto dirigenti e € -106.036 relativi al comparto ex-Roma.

L'attivo netto del Fondo al 31 dicembre 2022 incrementato altresì del rendimento ottenuto dalla gestione, destinato alle prestazioni risulta pari a € 31.490.293, di cui € 21.655.441

relativi al comparto dipendenti, € 3.302.371 al comparto dirigenti e € 6.532.481 al Comparto incorporato "ex-Roma".

Si fa presente che a partire dallo scorso esercizio la rappresentazione del patrimonio finale è al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Descrizione della politica di gestione seguita e valutazione delle performance realizzate

Il Fondo si è posto come obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio – lungo periodo.

La politica di investimento ed i rischi connessi alla partecipazione al Fondo, bassi essendo la gestione del patrimonio del Fondo attuata attraverso convenzioni vita di Ramo I, garantiscono la restituzione del capitale ed un rendimento minimo annuo garantito.

In particolare, l'investimento del Fondo è collegato alla redditività offerta dalla gestione separata denominata "Eurovita Nuovo Secolo" – nuova denominazione che dal 1º gennaio 2019 ha sostituito la precedente "Ergo Previdenza Nuovo Secolo". Nel corso del 2022 la gestione ha ottenuto un rendimento complessivo da retrocedere agli aderenti che, al netto delle imposte, porta ad una rivalutazione della posizione del **2,71%**, in leggero aumento rispetto al 2021 (2,57%).

Il rendimento è identico per i comparti Dipendenti e Dirigenti del Fondo.

Di seguito si riportano i rendimenti retrocessi agli aderenti dalla Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo, al netto delle imposte e dei costi di gestione indiretti, negli ultimi 8 anni:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
3,67%	2,90%	3,25%	2,83%	2,81%	2,69%	2,57%	2,71%

Il comparto ex-Roma è rimasto collegato alla redditività offerta dalla gestione separata denominata "Primariv".

Nel corso del 2022 la gestione ha ottenuto un rendimento complessivo da retrocedere agli aderenti che, al netto delle imposte, risulta pari al **1,86%**. Pertanto la rivalutazione finanziaria è stata pari al **4,00%** uguale al tasso minimo garantito.

Si è in precedenza sottolineato come il Fondo persegua i propri scopi statutari attraverso il conferimento del mandato di gestione dei comparti del Fondo ad Eurovita S.p.A. stante la stipula delle convenzioni assicurative n. 1017 e n. 6515056 e n.101 relativamente al comparto ex-Roma. Si fornisce di seguito il dettaglio delle stesse:

1) <u>Convenzione n. 1017 destinata al comparto Dipendenti</u>, stipulata con Eurovita S.p.A., si prefigge di conseguire fini esclusivamente previdenziali a favore degli iscritti, inquadrati come Impiegati e Funzionari, mediante la stipula di assicurazioni con tariffa di tipo "Mista

- a premi unici puri ricorrenti", con opzione di conversione in rendita a scadenza. La contribuzione è a carico dell'azienda e dell'aderente e sono inoltre previsti versamenti provenienti da quote di Trattamento di Fine Rapporto.
- 2) Convenzione n. 6515056 destinata al comparto Dirigenti, stipulata con Eurovita S.p.A., si prefigge di conseguire fini esclusivamente previdenziali a favore degli iscritti, inquadrati come Dirigenti, mediante la stipula di assicurazioni con tariffa di tipo "Mista a premi unici puri ricorrenti", con opzione di conversione in rendita a scadenza. La contribuzione è a carico dell'azienda e dell'aderente e sono inoltre previsti versamenti provenienti da quote di Trattamento di Fine Rapporto.
- Sonvenzione n. 101 sottostante il comparto ex-Roma, stipulata originariamente con Eurovita Assicurazioni S.p.A. acquisita da Eurovita S.p.A. nel 2017, si prefigge di conseguire fini esclusivamente previdenziali a favore degli iscritti, ex Dipendenti e Dirigenti di Eurovita Assicurazioni S.p.A., mediante la stipula di assicurazioni rivalutabili nella forma tecnica di rendita differita a premi unici puri ricorrenti con contro-assicurazione a tasso tecnico del 4% con impiego, nel periodo di pagamento della rendita, della tavola demografica distinta per sesso SI M-F PS 1971 proiettata e selezionata (fonte ISTAT). Al raggiungimento dell'età pensionabile, la rendita vitalizia rivalutata verrà erogata a favore dell'iscritto al fondo e continuerà a rivalutarsi secondo le medesime modalità previste nella fase di differimento/accumulo. La contribuzione è cessata.

Si riporta per maggiore chiarezza l'evoluzione della gestione previdenziale nel corso dell'anno in esame suddividendola analiticamente per le singole voci di conto economico e per tipologia di comparto:

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE	SALDI
Patrimonio iniziale al 01.01.2022	30.038.831
Conferimenti contributi pensionistici	1.872.287
Trasferimenti in ingresso	66.297
Prelievi per liquidazioni ed anticipazioni	-1.018.688
Trasferimenti in uscita	-186.775
Erogazioni in forma capitale	-164.936
Imposta Sostitutiva	-142.598
Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.025.875
Totale Patrimonio Finale	31.490.293

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE Convenzione 1017 - Comparto Dipendenti	SALDI
Patrimonio iniziale al 01.01.2022	20.701.771
Conferimenti contributi pensionistici	1.454.323
Trasferimenti in ingresso	66.297
Prelievi per liquidazioni e anticipazioni	-776.332
Trasferimenti in uscita	-186.775
Erogazioni in forma capitale	-164.936
Imposta Sostitutiva	-92.232
Risultato della gestione finanziaria indiretta	653.325
Totale Patrimonio Finale	21.655.441

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE Convenzione 6515056 - Comparto Dirigenti	SALDI
Patrimonio iniziale al 01.01.2022	2.934.861
Conferimenti contributi pensionistici	417.964
Trasferimenti in ingresso	-
Prelievi per liquidazioni e anticipazioni	-136.320
Trasferimenti in uscita	-
Erogazioni in forma capitale	-
Imposta Sostitutiva	-13.863
Risultato della gestione finanziaria indiretta	99.729
Totale Patrimonio Finale	3.302.371

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE Convenzione 0000101 - Comparto Ex-Roma	SALDI
Patrimonio iniziale al 01.01.2022	6.402.199
Conferimenti contributi pensionistici	-
Trasferimenti in ingresso	-
Prelievi per liquidazioni e anticipazioni	-106.036
Trasferimenti in uscita	-
Erogazioni in forma capitale	-
Imposta Sostitutiva	-36.503
Risultato della gestione finanziaria indiretta	272.821
Totale Patrimonio Finale	6.532.481

Dal mese di ottobre 2021 il Fondo possiede una partecipazione della società Mefop S.p.A., con la quale ha stipulato un contratto di erogazione di servizi di consulenza in materia di previdenza complementare.

La quota di partecipazione acquisita a titolo gratuito è pari allo 0,45% del capitale sociale di Mefop, rappresentata da 900 azioni, per un valore complessivo nominale di 468,00 euro.

La società Mefop è stata fondata nel 1999 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che ne detiene la maggioranza assoluta delle azioni, e ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il MEF, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il Fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale

Con riferimento al versamento dei contributi, tutti i contributi sono affluiti con regolarità sul conto corrente separato (Codice IBAN: IT 97 D 02008 05351 0000300 71430), intestato al Fondo Pensione ed aperto presso l'istituto bancario Unicredit per poi essere versati come premi nella gestione assicurativa.

Le liquidazioni dell'esercizio sono state effettuate nelle tempistiche regolamentari.

Non sono stati presentati reclami nel corso dell'esercizio.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

È sempre operativa con la Società Previnet S.p.A. di Mogliano Veneto (TV), Società specializzata nell'amministrazione dei Fondi Pensione, l'apposita convenzione stipulata per l'esternalizzazione della gestione amministrativa e contabile del Fondo, il cui onere è posto a carico delle aziende del Gruppo Eurovita.

La Società Previnet S.p.A. ha inoltre implementato nel corso dell'esercizio gli sviluppi tecnologici necessari ad ottemperare alle istruzioni della COVIP in materia di trasparenza, di cui alla deliberazione del 22 dicembre 2020, con scadenza 30 giugno 2022 per l'apertura della nuova area riservata del Fondo Pensione.

L'area oggi offre nuove funzionalità sia consultive che dispositive, e la possibilità di fruire di un simulatore di prestazione pensionistica evoluto con proiezione personalizzata, oltre che la possibilità di comunicare direttamente l'importo dei contributi non dedotti ai fini fiscali. In materia di sicurezza e accesso, l'area utilizza un sistema di autenticazione a due fattori.

La distribuzione delle credenziali di primo accesso è avvenuta tramite invio di raccomandata A/R all'indirizzo di recapito dell'Aderente a carico dell'outsourcer Previnet S.p.A. con gestione dei resi, presa direttamente in carico dalla Presidenza del Fondo Pensione.

Con riferimento agli oneri fiscali, si segnala che il calcolo dell'imposta sostitutiva ha determinato un importo di complessivi € 142.598, di cui € 92.232 relativi al comparto dipendenti, € 13.863 al comparto dirigenti e € 36.503 relativi al comparto ex-Roma.

Operazioni in conflitto di interessi

Si evidenzia che sussistono situazioni di conflitto di interesse in quanto il Fondo ha affidato la gestione del proprio patrimonio alla Compagnia di assicurazione Eurovita S.p.A., Società facente parte del Gruppo Eurovita, datore di lavoro degli iscritti al Fondo. In considerazione, tuttavia, delle modalità di gestione, dei risultati ottenuti e della natura stessa del Fondo, tale conflitto di interesse non ha prodotto danno alcuno nei confronti degli iscritti traducendosi, al contrario, in elementi di maggiore efficienza e risparmio di costi.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022

Alla data di scrittura della presente relazione permane l'incertezza circa il futuro della compagnia di assicurazione Eurovita S.p.A. e della società controllante Eurovita Holding S.p.A., e così le sorti del Fondo Pensione.

In data 31 gennaio l'Ivass, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, disponeva il commissariamento provvisorio della Eurovita S.p.A. e il seguente 6 febbraio il blocco dei riscatti dei contratti di assicurazione e di capitalizzazione stipulati con Eurovita S.p.A., con esclusione dal blocco dei contratti di cui alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005.

In data 7 febbraio 2023, si riuniva in seduta straordinaria il Consiglio di Amministrazione del Fondo che deliberava all'unanimità di poter continuare ad espletare le proprie mansioni, almeno per la durata della gestione provvisoria, e fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022, a meno del sopraggiungere di sfavorevoli sviluppi, e ritenendo inoltre di dover dare di ciò pronta informazione al regolatore COVIP.

In data 29 marzo 2023 il ministero delle Imprese e del Made in Italy, su proposta dell'Ivass, ha ufficialmente firmato il decreto che pone Eurovita in amministrazione straordinaria, con lo scioglimento degli organi di amministrazione e di controllo dell'impresa.

Al contempo si profila un piano di salvataggio di sistema con un progetto collettivo che vede la partecipazione delle banche distributrici delle polizze di Eurovita e delle principali compagnie assicurative italiane del mercato.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento delle attività e di accompagnare la definizione di una soluzione di mercato da parte degli Organi dell'Amministrazione Straordinaria, l'IVASS, ha prorogato fino al 30 giugno 2023 la sospensione dei riscatti dei contratti di assicurazione e di capitalizzazione stipulati con Eurovita S.p.A., misura già disposta in precedenza con termine 31 marzo 2023. Come già al precedente provvedimento, la misura non si applica ai riscatti e alle anticipazioni di cui alle forme pensionistiche complementari.

Nei primi tre mesi del 2023 sono pervenute al Fondo Pensione numerosissime richieste di liquidazione o trasferimento, che si ha ragione di ritenere continueranno per tutto l'anno 2023, e sortiranno l'effetto di diminuire drasticamente il numero degli iscritti, stante l'assenza di nuove adesioni. Sotto la statistica delle richieste pervenute dal 1° gennaio al 31 marzo 2023:

Anticipazione per altro motivo	9
Anticipazione prima casa	3
Prestazione previdenziale	3
Riscatto	8
Riscatto immediato	10
Riscatto totale	1
Trasferimento in uscita	55
Totale	89

I tre Amministratori del Fondo Pensione di nomina datoriale per il triennio 2022-2024, così come i tre Amministratori di rappresentanza dei lavoratori regolarmente eletti, restano al momento in carica. Anche i Revisori eletti e quelli nominati dal datore di lavoro restano in carica; le funzioni fondamentali di controllo, esternalizzate al Gruppo Eurovita, continuano a svolgere il proprio compito.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

A partire dal 1° gennaio 2023, su iniziativa della Eurovita S.p.A. le convenzioni assicurative del comparto Dipendenti e Dirigenti, n.1017 e n.6515056 rispettivamente, sono state rinnovate a condizioni di rivalutazione modificate nelle convenzioni n.6517438 e n.6517439, rispettivamente, con durata di un anno, e tacito rinnovo di pari durata, salvo disdetta anticipata.

Durante la fase di accumulo dei contributi, prima del pensionamento, in base alle nuove condizioni la garanzia finanziaria è limitata alla restituzione del capitale versato.

Alla scadenza, ovvero al raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione, la prestazione maturata può essere convertita totalmente o parzialmente in una rendita vitalizia o altre tipologie di rendita previste, in base ai coefficienti di conversione vigenti alla data di esercizio dell'opzione.

Sulla base delle rilevazioni demografiche e delle condizioni finanziarie, i coefficienti possono essere periodicamente rideterminati dalla compagnia di assicurazione, senza però alcun effetto sulle rendite già in erogazione.

Durante il pensionamento, in fase di godimento della rendita, la garanzia finanziaria è dello 0% annuo consolidato, intendendosi che le rivalutazioni annuali pregresse sono definitivamente acquisite sulla prestazione, anche in presenza di rendimenti negativi negli anni successivi.

Le nuove condizioni sono valide e applicabili a tutti e soli i versamenti effettuati successivamente alla data di entrata in vigore della nuova convenzione.

Milano, 5 aprile 2023

A nome del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Fondo Pensione

Mariangela Mantovani

Upraugila Upurt Land